



ITAL NEWS

n. 33

"Il piacere di assistervi"



Stampato nella sede ITAL di San Bonifacio - Via Ospedale Vecchio, 6/A - 37047 San Bonifacio (VR) -

Tel. & fax 045/6102525 - posta elettronica: p13683@ital-uil.it

Ideato da Rosario (detto Rino) Davoli - Responsabile Sedi Italo San Bonifacio e Villafranca (VR)

Distribuzione Gratuita

Novità previdenziali 2008

La legge 247 del 2007 di attuazione del Protocollo di luglio in materia di previdenza, lavoro e competitività, ha previsto una serie di interventi nel sistema previdenziale e di welfare.

Vediamo le principali novità:

PENSIONE DI ANZIANITÀ: ABOLITO IL COSIDDETTO "SCALONE"

Nel periodo dal 1° gennaio 2008 al 30 giugno 2009 i lavoratori dipendenti possono andare in pensione di anzianità con 35 anni di contributi e 58 anni di età, mentre i lavoratori autonomi possono farlo con 35 anni di contributi e 59 anni di età.

Dal 1° luglio 2009, invece, entrerà in vigore il sistema delle quote: si conseguirà il diritto alla pensione al raggiungimento di una determinata quota, ottenuta sommando età anagrafica e contribuzione (che non deve essere, comunque, inferiore a 35 anni).

LA PENSIONE DI VECCHIAIA

Anche per la pensione di vecchiaia viene introdotto il sistema delle finestre, fino ad ora previsto soltanto per le pensioni di anzianità.

LAVORATORI PARASUBORDINATI: anche per loro maternità e malattia

Le aliquote contributive della gestione separata sono ridotte da tre a due: 24% per i lavoratori non iscritti ad un'altra forma di previdenza obbligatoria e non pensionati e 17% per tutti gli altri. Il contributo per il finanziamento dell'indennità di maternità, assegno per il nucleo familiare e indennità di malattia, passa dallo 0,50% allo 0,72%.

Il diritto al congedo di maternità e all'astensione dal lavoro per motivi di salute, finora previsto soltanto per le lavoratrici dipendenti, viene esteso ad alcune tipologie di lavoratrici parasubordinate iscritte alla Gestione separata (lavoratrici a progetto, associate in partecipazione) con determinati requisiti contributivi.

AMMORTIZZATORI SOCIALI: incrementi dei trattamenti di disoccupazione

È stata incrementata la misura e la durata dei trattamenti di disoccupazione ordinaria.

Dal 1° gennaio la durata dell'indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti normali passa da 7 a 8 mesi, che diventano 12 (invece di 10) per chi ha superato i 50 anni di età.

L'importo spettante è pari al 60% della retribuzione per i primi 6 mesi, 50% per settimo e ottavo mese e 40% per i mesi successivi.

Per la disoccupazione ordinaria con requisiti ridotti, l'indennità passa dal 30% al 35% della retribuzione per i primi 120 giorni e al 40% per i successivi, fino a un massimo di 180 giorni.

RISCATTO DELLA LAUREA: facilitazioni e nuove possibilità per i giovani

Per le domande di riscatto presentate dal 1° gennaio 2008, è previsto il pagamento in 120 rate mensili anziché 60, senza interessi.

Può riscattare il periodo di laurea anche chi non è iscritto ad alcuna forma obbligatoria di previdenza e non ha ancora iniziato un'attività lavorativa.

TOTALIZZAZIONE PIÙ FACILE

Dal 1° gennaio 2008 la totalizzazione e può essere utilizzata per periodi contributivi accreditati in diverse gestioni assicurative di durata non inferiore a tre anni, invece dei sei previsti dalla precedente normativa.

LAVORI USURANTI E AMIANTO: pensionamento anticipato

Per le attività lavorative particolarmente gravose è previsto l'accesso anticipato al pensionamento con un requisito anagrafico ridotto di tre anni (il requisito minimo rimane comunque di 57 anni di età in associazione con 35 anni di contributi). Tra le attività usuranti vengono incluse anche quelle di lavoratori dipendenti notturni, addetti alla catena di montaggio e conducenti di veicoli pesanti adibiti a servizi pubblici di trasporto di persone.

Per i lavoratori esposti all'amianto è prevista la validità delle certificazioni di esposizione all'amianto Inail (legge 257/1992) presentate entro il 15 giugno 2005, relative ad attività lavorative non successive all'avvio della bonifica dei siti lavorativi (comunque, non oltre il 2 ottobre 2003).

SCUOLA: PROROGATO AL 21 GENNAIO IL TERMINE PER LA REVOCA DELLE DOMANDE DI PENSIONE

I dipendenti della scuola che hanno presentato entro il 10 gennaio 2008 le dimissioni dal servizio e relative domande di pensionamento a far data dal prossimo 1° settembre e che non maturino nel corso del 2008 il requisito anagrafico del 58° anno di età e dei 35 anni di contribuzione possono revocare la domanda entro e non oltre il prossimo 21 gennaio 2008 (Ministero della Pubblica Istruzione – circolare del 9 gennaio 2008 – prot AOODGPER 362).

La proroga al prossimo 21 gennaio riguarda esclusivamente i dipendenti della scuola che si trovino nella suindicata situazione, non trattandosi assolutamente di una generica proroga per la presentazione di istanza di dimissioni dal servizio o per revoca delle stesse.

Resta fermo, comunque, per le domande di dimissioni dal servizio presentate l'accertamento del diritto alla prestazione da parte degli Uffici Scolastici Provinciali, i quali devono comunicare agli interessati il mancato conseguimento del diritto al trattamento di quiescenza non appena questi venga accertato, e comunque non oltre la data del 3 marzo 2008. Gli interessati, entro 5 giorni dal ricevimento di detta comunicazione, possono ritirare la domanda di dimissioni volontarie dal servizio (D.M. Pubblica Istruzione n. 97 del 14 novembre 2007).

Per ulteriori delucidazioni sull'argomento potete rivolgervi ad una delle numerose sedi del Patronato ITAL presenti su tutto il territorio nazionale.

MODALITA' DI USCITA E RIENTRO IN ITALIA PER GLI STRANIERI

Il Ministero dell'Interno, con telegramma del 12 dicembre, permette l'uscita dal territorio italiano **per il periodo compreso dal 14 dicembre 2007 al 31 marzo 2008**, in concomitanza anche con le prossime festività natalizie, degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia che abbiano fatto richiesta di rinnovo del titolo di soggiorno oppure del primo rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato, autonomo e per ricongiungimento familiare.

In entrambi i casi farà fede la ricevuta del timbro postale attestante l'avvenuta presentazione della richiesta.

Ø Stranieri che hanno richiesto il rinnovo del titolo di soggiorno

Coloro che abbiano richiesto il rinnovo del titolo di soggiorno, muniti della suddetta ricevuta postale, del passaporto o di altro documento equipollente in corso di validità e del titolo di soggiorno scaduto, potranno transitare per gli stati membri attraverso le frontiere aeree, marittime e terrestri.

Un apposito permesso di soggiorno temporaneo sarà rilasciato anche per la prole minore, la cui iscrizione risulti nella ricevuta postale attestante la richiesta di rinnovo del titolo stesso, al fine di consentire anche ai figli minorenni l'uscita temporanea dall'Italia al seguito del genitore.

Ø Stranieri che hanno richiesto il primo rilascio del titolo di soggiorno

Gli stranieri in possesso della ricevuta di Poste italiane attestante la presentazione della richiesta di rilascio del primo permesso di soggiorno per lavoro subordinato, autonomo e per ricongiungimento familiare potranno far ritorno nei paesi di origine e rientrare in Italia a condizione che l'uscita ed il rientro in territorio nazionale avvengano per lo stesso valico di frontiera e che il viaggio non preveda il transito attraverso altri paesi Schengen.

ELEVATO IL LIMITE DI REDDITO PER L'AUMENTO

DELLE PENSIONI MINIME

Se hai un reddito personale non superiore a 7.540 euro annui, la tua pensione può raggiungere 580 euro mensili.

Infatti, dal 1 gennaio 2008, il limite di reddito per ottenere la maggiorazione sociale sulle pensioni minime, istituita dal 2002 con il cosiddetto "aumento al milione" è stato elevato a euro

7.540 annui, con il conseguente ampliamento della platea dei

beneficiari. La maggiorazione è concessa ai pensionati interessati, fino a garantire 580 euro mensili per tredici mensilità. Nel caso di pensionato coniugato il reddito annuo non dovrà superare, in primo luogo il reddito personale di 7.540 euro, né quello familiare di euro 12.682,67 (reddito personale + importo annuo assegno sociale).

Per verificare la tua posizione rivolgiti alla sede ITAL più vicina

A PROPOSITO DI...

NUOVO SPORTELLO UILTUCS

Presso la sede UIL di San Bonifacio è operativo un nuovo sportello UILTuCS per assistenza ai lavoratori del settore COMMERCIO – TURISMO E SERVIZI.

Tutti i martedì dalle ore 15 alle ore 18.30

Per informazioni contattare lo 045.8873106

SPESE PER ATTIVITA' SPORTIVE

PRATICATE DA RAGAZZI

E' DETRAIBILE a decorrere dal 1° gennaio 2007, l'iscrizione annuale e l'abbonamento ad associazioni sportive, palestre, piscine ed ad altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica, dei giovani (figli) di età compresa fra i 5 ed i 18 anni.

Il limite massimo di spesa su cui applicare la detrazione del 19 per cento è stabilito in 210 euro complessivi.

PRINCIPALI SEDI **ITAL**^{UIL}

SAN BONIFACIO Via Ospedale Vecchio 6/A –Tel & Fax 045.610.25.25

VERONA Via Golfino 10 ☎ 045.88.73.127

BUSSOLENGO Via Roma 55 ☎ 045.67.02.666

VILLAFRANCA Corso Garibaldi, 57 ☎ 045.63.00.333

ISOLA DELLA SCALA Via Cavour 9 ☎ 045.73.00.472

LEGNAGO Via dei Massari 46 ☎ 0442.20141 - 0442. 627234

Per conoscere altri recapiti più vicini telefona allo 045/8873111

"I SERVIZI DEL PATRONATO ITAL UIL SONO GRATUITI"



ITAL NEWS "IL PIACERE D'ASSISTERVI"

E' UN SERVIZIO DELLA SEDE ITAL DI SAN BONIFACIO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE L'UFFICIO STAMPA ITAL UIL NAZIONALE

**PROSSIMO TRASFERIMENTO
SEDE UIL SAN BONIFACIO
IN VIA MARCONI, 19
vicino Ponte della Motta e parcheggio Palu'**

ITAL^{UIL}